

«Viabilità, investire verso Brescia è una opportunità»

Il presidente della Comunità Butterini pronto a battersi
Avanti con le ciclabili, miglorie fra Ponte dei Servi e Stenico

di Stefano Marini

► TIONE DI TRENTO

Con la recente rottura fra Sel-la Giudicarie e gli altri Comuni chiesani sull'uscita da Geas la situazione politica in Giudicarie si è fatta complicata. Il presidente della Comunità di Valle Giorgio Butterini dà al Trentino la sua opinione sugli ultimi sviluppi e sul destino del suo ente.

Che pensa dell' "affaire Geas"?

Che i Comuni del Chiese escano o meno i rischi per la società sono remoti. Parlandone col presidente di Geas, Valter Paoli, mi è parso di capire che ci siano già stati degli interessamenti per le quote. Enti giudicari, ma anche altri esterni alla Comunità. Non c'è insomma un problema di completamento del percorso di Geas verso l'"in house". Semmai c'è il fatto che in Giudicarie, un territorio con 25 Comuni per 35 mila abitanti,

ci ritroveremmo con due società pubbliche il cui scopo statutario è il medesimo, una situazione anacronistica. Penso valga la pena di valutare una fusione, che va studiata, ma che non è affatto impossibile. È poi chiaro che se si andrà a fusione fra Geas ed Esco Bim bisognerà introdurre dei patti parasociali a tutela di quelli che sono gli interessi dei vari territori.

La viabilità resta uno dei nodi della politica giudicariense. Che ne pensa, presidente?

Sulla viabilità per i prossimi 5 anni metteremo 11,2 milioni di euro che serviranno a correggere situazioni di pericolo o rallentamento del traffico. Per il resto servirebbero interventi ingentissimi. I punti critici sono la circonvallazione di Pinzolo, quella di Comano Terme e poi c'è l'unico asse sul quale è opportuno ragionare che è quello verso Brescia. La tangenziale da Ponte

Re ad Idro è già stata appaltata, ed entro l'anno prossimo partiranno i lavori. Il segmento cui guardare ora è Idro - Ponte Caffaro. Se un investimento su Pinzolo costa 80 milioni e su Comano ne costa 100 e un investimento verso Brescia ne costa 50, per chiudere il cerchio io punterei su quest'ultimo, anche nel senso del collegamento ad aeroporti e autostrade. Se devo decidere io, intervengo su terra bresciana, perché su quel tratto di strada ci passano i trentini o quelli che vengono a spendere soldi in Trentino. Mi batterò perché si lavori in questo senso, raccogliendo fondi ovunque possibile e pensando anche all'introduzione di pedaggi, esclusi i residenti. Altre ipotesi non sono fattibili, penso ad esempio all'utopia delle gallerie da Borgo Chiese a Riva che costerebbe 500 milioni.

E per quanto riguarda le piste ciclabili?



Il presidente della Comunità delle Giudicarie, Giorgio Butterini

Il piano ciclabili va avanti nelle Giudicarie. Il prossimo lotto da realizzare sarà l'asfaltatura del tratto fra Condino e Storo. Il tratto Comano - Ragoli era nel piano di investimento per 5,5 milioni ma fatta una stima puntuale è risultato che il costo reale potrebbe essere 3 volte tanto. Non essendoci 15 milioni da mettere sulle ciclabili abbiamo deciso di investire questi 5,5 milioni per la sistemazione della viabilità ordinaria dal Ponte dei Servi a Stenico.

Che futuro vede per la Co-

munità delle Giudicarie?

Direi che il valore di alcune Istituzioni lo si capisce solo quando non ci sono più. Penso che se in Giudicarie non vi fosse un ente di raccordo non solo fra i diversi ambiti ma anche tra le municipalità, sarebbe un bel problema. La comunità serve ad erogare servizi in maniera razionale e centralizzata, ma anche a garantire ad un territorio complesso come il nostro la condivisione strategie che non potrebbero essere demandate ad altre entità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BORGO LARES

Trovato cane a Bolbeno Appello ai padroni



Il cane ritrovato a Borgo Lares

► BORGO LARES

È stato trovato nel paese di Bolbeno un cane maschio, incrocio tra uno spinone e un pastore belga. Il proprietario di un giardino, tornando a casa sabato, ha trovato questo cane di indole buona con pochi mesi di vita. Il cane è sprovvisto del regolare microchip e quindi è difficile rintracciarne il proprietario. Per la restituzione dell'animale o la richiesta di affido si può chiamare il numero 349/8013238, del volontario che ha in cura l'animale.

L'appello è stato diffuso anche dal canale Facebook della Polizia Giudicarie, ottenendo 17 condivisioni. Per informazioni è possibile contattare anche il numero di telefono fisso 0465 / 343185. (u.f.)

COMANO TERME

Orizzonte Comune porta in tutte le case l'amministrazione

► COMANO TERME

I giorni scorsi anche i censiti del Comune termale hanno ricevuto il proprio notiziario comunale. "Orizzonte Comune" quadrimestrale è al suo 14° numero. Nel settore "Comune e Cittadini" l'intervento del vicesindaco Christian Giongo. «L'appuntamento con il notiziario del Comune di Comano Terme - afferma Giongo - è un modo diretto, oltre alle consultazioni frazionali, per informare tutta la popolazione sull'andamento delle attività intraprese. L'obiettivo che mi sono prefissato di raggiungere in queste poche righe, in veste di assessore ai lavori pubblici, è quello di aggiornarvi su alcuni interventi che hanno interessato recentemente l'attività amministrativa, ma che in futuro coinvolgeranno tutti noi cittadini residenti e non residenti». Segue da parte dell'assessore Giulia Pederzoli il servizio sulle "Notizie dall'amministrazione". Più avanti spazio alla minoranza che illustra le interrogazioni a cura del gruppo consigliere Lega Nord. In "Associazioni" a cura di Stefano Zanon il servizio "Pesci fuor d'acqua: acqua e inquinamento". Il punto di vista dei giovani? Quindi "Ambiente e territorio" che propone la giornata ecologica (Alberto Masé) e la raccolta differenziata dove c'è da lavorare molto sulla qualità (Ivan Castellani). "Persone e comunità" a cura di Gabriella Maines parla di Geremia Giordani giunto alla soglia dei 102 anni. In "Sport e Società" a cura del sindaco di Fivè Angelo Zambotti l'articolo sui Campionati nazionali di ciclismo. (r.r.)

Il golf gourmet si è giocato in Val Rendena

Successo per l'incontro tra sport e 4 chef stellati trentini che hanno servito i loro piatti sul green



Lo chef Federico Parolari

di Walter Facchinelli

► VAL RENDENA

La buona cucina ha sposato il golf con "Stars on Green by Texbond" al Golf Club Rendena.

Sul percorso del Golf Rendense, con la regia di Daniele Bertolini, sono scesi in campo quattro eccellenze stellate della ristorazione trentina per esprimere talento e proporre le creazioni culinarie che hanno valorizzato i prodotti di Giudicarie e Rendena.

Divisi in squadre da 5 giocatori, golfisti e simpatizzanti del golf sono partiti dalla buca uno del percorso dove hanno trovato l'aperitivo con Trento

Doc Altemasi Riserva Graal accompagnato da degustazione di Spessa Dop Giudicarie e carne salada Val Rendena, presentata dallo chef Daniele Bertolini.

Alla terza buca lo chef Terry Giacomello, friulano di origine trentina patron dell'elegante ristorante stellato Michelin "Inkiostro" di Parma, ha preparato tagliolino al bianco d'uovo, Trentingrana, caviale di tartufo e il suo tuorlo accompagnato con Chardonnay Maso Toresella Cavit.

Alla buca cinque lo Chef Claudio Melis del ristorante gourmet "In Viaggio" di Bolzano, che proposto risotto alle ortiche e limone con colatura

di alici accompagnato da Trento Doc Cavit Altemasi Millesimato.

Alla buca 8 lo Chef Federico Parolari del ristorante "Osteria a le Due Spade" Trento, ha dato lustro ai prodotti giudicariensi con filetto di Salmerino Trota Oro in crosta di tortel di patate con crema ai funghi con emulsione al Trento Doc.

Al momento del dessert è salito in cattedra il capo pasticciere di Villa Serbelloni sul Lago di Como Manuel Ferrari. Il giovane chef giudicariense alla buca nove ha presentato la "Torta Becca", versione gourmet della polenta di Storo e mele accompagnata da mar-

mellata di albicocche e panna fresca con vino spumante "San Vigilio di Cavit".

Per chiudere i golfisti in Club House del Golf Rendena hanno raggiunto Carlo Dalsasso che ha offerto loro caffè "El Cibao" e la grappa stravecchia "Diciotto Lune" di Marzadro.

La vittoria di questa eclettica e gustosa competizione golfistica è andata al team composto dagli emiliani Gianluca Casarelli, Mirca Magnoni, Fausto Landini, Francesco Passarelli e Maria Giulia Leonardi, capaci di imporsi sugli avversari e "reggere" al meglio l'impegnativo percorso eno-gastronomico.

MADONNA DI CAMPIGLIO

Ivano Vaglia nuovo presidente Rotary

► VAL RENDENA

Ivano Vaglia è il nuovo presidente del Rotary Club Madonna di Campiglio dell'annata 2017 - 2018. La cerimonia del cambio della Presidenza si è recentemente svolta nell'hotel Carlo Magno Zeledria a Madonna di Campiglio, sede del Club rotariano. Il nuovo presidente Ivano Vaglia, consulente fiscale e del lavoro con studio a Vestone, nel programma di presidenza pone particolare attenzione all'attualità e alla valorizzazione dell'arte e della cultura del nostro territorio giudicariense.

In particolare il Club Rotary di Campiglio con la presidenza



Il presidente Rotary Ivano Vaglia

di Ivano Vaglia punta a promuovere il "Tennis in Carrozzina" a Madonna di Campiglio, a proseguire nel "Progetto per le Scuole Elementari" sul "significato delle parole" e sul "bullismo" e nell'incontro natalizio con gli

ospiti di una Casa di Riposo giudicariense. Ci saranno due incontri pubblici su "Alimentazione e Salute" e una rappresentazione teatrale sul "Femminicidio" con la Compagnia Teatrale di Rovereto. Dal punto di vista storico-culturale collaborando con la Pro Loco di Carisolo il Club di Campiglio contribuisce al restauro e alla valorizzazione di tre tele storiche del XVII secolo della parrocchia di Carisolo. «Avrò un anno di tempo per fare la differenza attraverso il Rotary», commenta Ivano Vaglia», riprendendo il motto rotariano coniato dal Governatore del Rotary International, l'australiano Ian Riseley. (u.f.)

Invasione di auto storiche anima Darè e la Val Rendena

► PORTE DI RENDENA

Darè e la Val Rendena hanno accolto la pacifica invasione di 60 auto storiche perfettamente restaurate e dei 120 equipaggi, provenienti da molte nazioni europee, per iniziativa di Adac (Automobil Club tedesco) che ha 19 milioni di iscritti. La comitiva di splendide auto, impegnate in quest'appuntamento esclusivo, ha percorso le strade della Rendena, a moderata velocità, gustando i panorami autunnali delle Dolomiti di Brenta, facendo tappa per il pranzo al ristorante "Le Fontane" a Darè, accolti da Giacomo Chiapani e famiglia. Al termine del



Le auto storiche a Darè

pranzo, il lungo corteo di 60 vetture d'epoca (e non), appartenenti a storici marchi automobilistici europei hanno ripreso il viaggio verso il lago di Garda, suscitando la curiosità dei passanti. (u.f.)